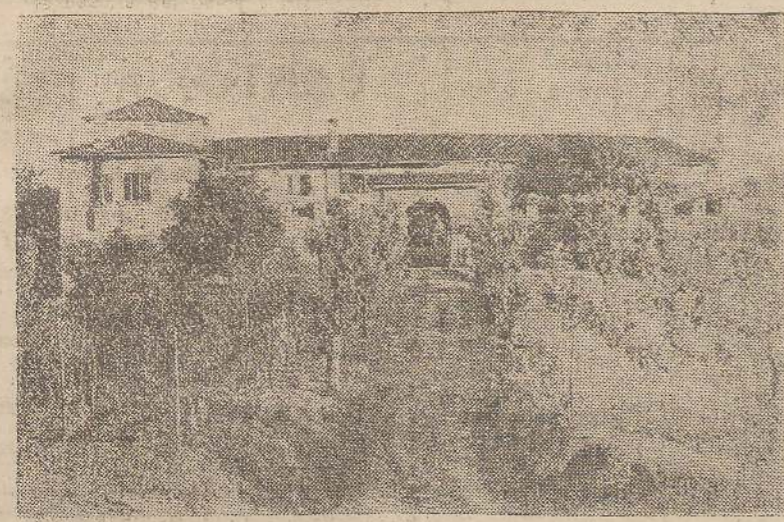






# ITINERARI FRIULANI



La casa ove nacque Zorutti

## LONZANO e la casa di Zorutti

Chi ha sentito parlare del Collio e non ha avuto occasione di visitarlo non può farsi un'idea acconcia della bellezza della zona, e probabilmente nella ricca corona di luoghi panoramici la palma spetta alla antica casa domenicale degli Zorutti a Lonzano. Per ver dire questa frazione del comune di Dolegna si divide in Superiore ed Inferiore.

Nell'Inferiore c'è un'antica cappella costruita (1554) da Annibale di Leonardo Canusio, canonico del Capitolo d'Aquileia e membro dell'illustre casata nobile cividalese di tal nome. La chiesa si ha con parte rettangolare, piccola finestra rotonda e campaniletto a vela, con una campana, ha navata rettangolare con tetto a spioventi ed a capriate scoperte; nel presbitero sta l'altare con una tela centinata (m. 1,34 per 0,70) rappresentante la Madonna del Rosario coi bambino, in mezzo a gioiario d'angeli, e S. Domenico, e di buona fattura e la si vorrebbe della scuola del Tiziano (è molto rovinata). La cappella fu restaurata nel 1870 da Edoardo Macorig e nel 1925 dall'attuale proprietario comm. Carlo Snidero. È filiale non curata della parrocchia di Dolegna e sopra la porta ha una lapide con epigrafe del seguente tenore:

*Beatus - Semper XII geni - Sanctus Nicolaus An - bat Canusius - Canon - Aquile - A. D. MDXCVIII*

La casa domenicale, di cui s'è fatto cenno, si trova invece a Lonzano Superiore, questa ha l'aspetto di una casa forte per il vecchio muro merlato che chiude il cortile ed il torrione che si erge verso sud, e mostra muri dello spessore di m. 1,50 e finestre con inferriate; nell'epoca più antica si aveva soltanto quella che oggi forma l'ala di levante ed il torrione e soltanto in seguito fu aggiunto il resto. La famiglia Zorutti, che la possedette, era originaria di Bolzano, ma nel settecento strinse vari legami con le famiglie nobili di Cividale; e mentre Giovanni Zorutti sposò in seconde nozze Anna di Giangirolamo de' Pacianini, che gli portò in dote duemila ducati (1653), il di lui figlio di primo letto, Giandomenico, impalmò Laura, sorella di Anna de' Pacianini, ed anche questa portò nella nuova famiglia duemila ducati (1653), per cui buona parte della sostanza di quel ramo de' Pacianini passò in casa Zorutti.

Giovanni fece notevoli acquisti assicurando più che il benessere alla famiglia ed i suoi tre figli, Francesco, Giandomenico e Nicolò vollero distinguersi per qualche opera propria e grazie a licenza patriarcale del 18 agosto 1671 ottennero di costruire la chiesa di S. Giacomo nel Collio, che allora doveva stare sotto la cura di Cosbana.

La famiglia acquistò a sua volta importanza a Cividale e sedette nel consiglio Nobile della città; dal canonico suo Gian Pietro Zorutti (1733-1791), oltre a permute di case a Cividale, costituì lo stabile di Lonzano e Nebola, che derivava così dalla moglie Anna di Ettore Canusio (1755), come pure da acquisti o eredità e comprendeva sette case e sul duecento campi, integro naturalmente restando il diritto giurisdizionale su parte di Lonzano alla città di Cividale.

Ed in quella casa domenicale, posta in cima ad aprica altura, vide la luce Pietro Zorutti (27 dicembre 1792) e certamente la bellezza della piazza fu il primo elemento, l'elemento decisivo, che affino nel grande la sensibilità poetica e l'abbonanza di vena, grazie alle quali doti, come egregiamente fu detto e risulta nell'epigrafe sotto il busto sulla facciata principale, egli

... del suo Friuli  
... tutta senti e visse  
la poesia.

La lapide venne inaugurata con l'intervento di Trieste, Goriziani ed Udinesi nel primo centenario della nascita del poeta e fu cerimonia irredentistica.

Ma nel 1814 Ettore Zorutti, padre del nostro, edette lo stabile di Lonzano ai signori Frisacco di Tolmezzo ed andò a morire a Bolzano (1817), per cui Pietro si vide mancare tanta parte di cari ricordi. E

quando nel 1847 egli volle rivedere i luoghi della sua prima età, scrisse sul muro alcuni versi (ora sotto vetro), uno dei quali condito abbondantemente di buon umore e divenuto popolare:

*Colla presente si fa nota a tutti  
Che un anno settecentonovantadue  
In questa stanza nacque Pier Zorutti  
E tanto fece le occorrenze sue.  
1847*

*Oggi, giorno di Ognissanti  
Procedendo da Bolzano  
Mi fermar per pochi istanti  
Cosi scrissi di mia mano*

P. Zorutti.

*Ma in chiusa la spigliatezza primiera  
viene sopraffatta dal cumulo  
dei ricordi più cari ed il poeta  
effonde la piena del cuore nel congedo:*

*Terra natale, addio,  
Vivrai nel pensiero mio.*

Oggi la stanza è spoglia di mobili; la riempie atmosfera di venerazione. Non è però che le memorie zoruttiane manchino nell'edificio; così il presente proprietario, signor Ottorino Carnelutti, ha posto nel salotto a pianterreno la serie di stampe, che illustra le più note composizioni del poeta ed inoltre copia a stampa dell'albero genealogico zorutti compilato da Antonio Joppi nel 1833. E mentre sull'architrave d'ingresso si hanno le iniziali P. Z., nel volto del sottoportico c'è lo stemma di famiglia: «azzurro alla corchachia (in tritolo zone ed anche zorat) al naturale poggiante su monte di verde».

Dalla finestra d'angolo (verso sud) si gode un meraviglioso panorama sopra i declivi dei monti circostanti, messi a vigneti, che danno ottimi prodotti; l'attività enologica dovrebbe essere molto antica in questi posti e se si deve prestar fede a Marcantonio Nicoletti, già nel 1256 Lonzano era tenuta a pagare decime per il suo vino generoso.

Ma molto più vasto si appalesa il panorama dall'altura ove sta la chiesa di S. Giacomo, perché da una parte si arriva con lo sguardo alla pianeta di Grado ed al mare, dall'altra al monte Cavallo, rispettivamente alle cime più alte delle Dolomiti, da altra ancora ai monti del Carnia e via via al Canin, al Maratun, al Monte Nero, al Corada, al Cucco, al Monte Santo, al Sabotino, al Carso.

Il sacello di S. Giacomo Apostolo sta sopra una minuscola altura dirimpetto a quella che ha la casa domenicale ed è nello stile delle chiesette di campagna; sui davanti porta e due finestre rettangolari ed in cima un campaniletto a vela con una campana; era cappella domestica della famiglia Zorutti, in prosieguo di tempo dalla curazia di Cosbana passò alla giurisdizione del parroco di S. Lorenzo di Nebola ed uno di questi vi battezzò Pietro Zorutti; ora invece è filiale non curata della parrocchia di Dolegna.

In una notte lunare di primavera, essa si staglia, macchia bianca in ciottolosa, mentre i due frondosi tigli le tornano epario.

A momenti la pace invade possente e lo scenario assume linee da teatro metafisico perché si ha la sensazione di osservare dall'alto il mondo, che si ammantava di leggendario, punteggiato di svariato scintillio di luci prossime e lontane. Intanto gli usignuoli aprono la gola ai gorgheggi più deliziosi e le rane sembrano preoccupate di fare il contronoto.

Ma la virtù di quei fervidi canturini può essere eguagliata da appassionato coro truliano, specialmente se alle modulazioni canore vengono sostrate le note inessute alla zoruttiana «Una gnot d'avril».

Angelo de Benvenuti

**Camerati!**

Il miglioramento del giornale è affidato soprattutto alla vostra comprensione - Procurate abbonamenti e lettori a "IL POPOLO DEL FRIULI,"

## QUANDO IN CARNIA C'ERANO LE DILIGENZE...

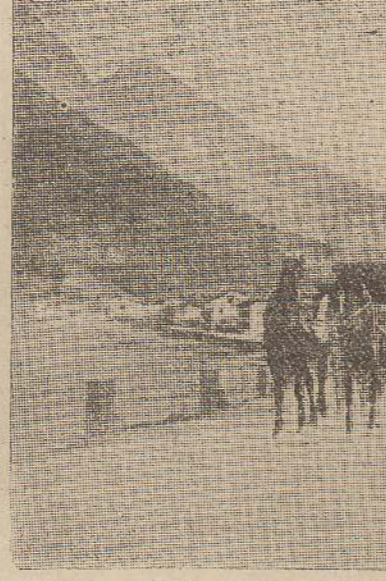
Avevo poco più di nove anni, quando mio padre, burbero benefico, come era stato con i suoi garibaldini, mi disse: «Se supererai gli esami con onore, ti manderò in villeggiatura; diversamente, consegna a tempo indetermiato».

Superati gli esami, fu decisa la mia partenza alla volta di Ampezzo (Carnia), presso una famiglia di parenti. Bisognava trovare però chi mi accompagnasse. Alla cosa pensò il rettore del Seminario di Udine, amico di papà, il quale mi affidò a due chierici d'Ampezzo che si recavano in famiglia per le vacanze.

Partimmo un lunedì, col primo treno. Non ricordo d'aver salutato i miei; i compagni, sì, li avevo salutati, e da una settimana.

Come il mio solito, durante il viaggio fui irrequieto; mi pareva che il treno si fermasse troppe volte, che le soste fossero troppo lunghe. I chierici mi distraevano con domande, spiegazioni, indicazioni di panorami; poi mi fecero recitare le orazioni. Ma i miei piedi non stavano fermi; mentre le mani correvano sempre su qualche cosa, magari sui bottoni della veste, chierico più vicino. Giungemmo finalmente a Stazione per la Carnia, dove bisognava cambiare il mezzo di trasporto.

Fuori della stazione, un gran vo-



L'ultima diligenza fra Villa Santina e Ampezzo

lante superandolo nelle smorfie; e *Svulturn gambosacca*, che faceva il cascamottu con le ragazze, reggendosi sulla gamba più lunga per attenuare l'infermità procurata dal tanculo; e *Ustia* da Ampezzo, oratore di vaglia che terminava e ricominciava i suoi discorsi con molta eccectera; e *Pieri grand*, munito sempre di una bottiglietta di rum che offriva alle sue passeggerie; e *Pieri pizzu*, che viaggiava da Immonzo a Tolmezzo col suo *giovanin* trasportando piccoli colli e qualche viandante; *Pieri force*, terribile denigratore di colleghi e specialmente di clienti... stitici; e *Pieri Burro*, *Toni Menchin*, *Toni Zinù*, *Lallo Martelli*, il Ros di Forni e tanti altri.

La vita del vetturale e del carradore, oggi quasi del tutto scomparsa, era sufficientemente spensierata. Faceva freddo? Si faceva. Faceva caldo? Si sciacciava l'arsura bevendo. Piovava? Piovessa anche dentro...

Degni compagni del vetturale e del carradore erano i *barcaroli*, che trasportavano viandanti e merci sulle acque del Tagliamento, quando non esistevano i ponti.

Oggi il rombo dei motori ha soppiantato il ritmo della vita in campagna e in montagna. Alle corrie e ai cavalli sono subentrati le lussuose e veloci autocorriere; ai tre nini traballanti i treni rapidi e leggeri; alle gite *pedibus calcanti* bus i viaggi in aeroplano e in auto; ai leccanti da Hiera le radio autoparlanti.

Ma quando ripenso al campanile di Ampezzo, alla vetrina tracassata, agli inarrivabili vetturali, ritorno a quarant'anni fa.

Arrigo Francesconi

## MADONNA DI ROSA

A chi, uscendo da S. Vito per portarsi a Codroipo, imbocca il bel viale alberato del sobborgo di Madonna di Rosa, appare su uno sfondo azzurro la bianca visione del celebre Santuario, incoronato dal verde degli alberi secolari del vicino giardino. Di dietro s'evveta l'elegante, originale campanella.

S. Vito va orgoglioso di questo suo bel Santuario, che custodisce la miracolosa immagine della Madonna, eretto giusto un secolo fa, come lo attesta la iscrizione nell'atrio del tempio, sovrastante la porta d'ingresso, che riportiamo per intero:

Iconem B. V. M. Rosa I uic translatam - Pietas Sanvitenusium - Publico cultui expositam an. rep. sal. MDCLV - Et in ampliorum et elegantiorum formam hanc aedem erexit - An. MDCCCXXXVI.

La iscrizione accenna che la pietas Sanvitenusium, fece sorgere il maestoso tempio nel posto in cui dal 12. secolo sorgeva la Chiesa di S. Nicolò «extra muros» e dove nel 1555 venne translata dalla villeggiata, resistente, abbastanza veloce, si chiamava *Piz*. Lo trattava molto bene e gli faceva somministrare non meno di sei chilogrammi d'avena al giorno, che il fedele amico ingoiava regolarmente, magari con l'aiuto dello stalliere. Ave-

va molte buone qualità, ma anche un piccolo difetto: ogni tanto se la prendeva coi mucchi di ghiaia, con qualche foglia agitata dal vento, con qualche paracarco più scuro o più chiaro degli altri, e dava certi strattoni da mettere i brividi.

Lo vendetti in capo a due anni a un certo *Zuan Zoran*, raccomandandogli di non «inventare» troppo, perché era una specie di puro sangue. Ma anche col nuovo padrone ne fece qualcosa delle sue. Lo potrebbero dire molti vetturali, nonché lo stesso proprietario. Corriere, carrettini, giarumiere e perfino le stitte, provavano la gioia delle ribaltature. Meno male che dopo commesse le bravate, stava fermo. Fim col tirare il carro da Preone a Immonzo attraverso il greto del Tagliamento, in pariglia con un altro quadrupede più sodo e più sereno di lui. Ogni tanto veniva accompagnato con un mulo, che conosceva il proprio dovere e non tollerava scherzi.

Venduti cavallo e carrettino, mi servii di corriere e di vetturali. Fra questi ne conobbi di veramente curiosi per scorte e faceva inesorabilmente, aspettando un cenno, per quanto fuggelvo, un Tavoschi di Comeglians, carnico toscanzante («i cavalli sono miei, i miei cavalli volano!»); e certo Miani, che lo i-

stanno cade il centenario dell'inaugurazione. La consacrazione fu però fatta solamente nel 1867. Il campanile, opera dell'ingegnere Saccardo di Venezia, fu elevato all'inizio del presente secolo.

La Chiesa è ad un'unica navata con due cappelle laterali e con presbitero absidato, coronato da un ambulacro, che permette di girare intorno senza attraversarlo, entrando dalla navata ed uscendone. L'architettura dell'edificio, con pronao esastilo, è d'ispirazione greco-romana, con largo uso di elementi e motivi rinascimentali, magnificamente fusi ed armonizzati, specialmente ora che è stata eseguita la decorazione interna dal valente pittore-decoratore Prodocimo sotto la sapiente guida del comm. Forlati della Sovrintendenza ai monumenti.

Il scopo precipuo di questa decorazione fatta ad iniziativa del Patri Minor francescano, che dal 1923 riuniscono con tanto onore e zelo il Santuario, è stato di togliere ogni senso di freddo che incuteva l'interno della Chiesa, dovuto allo stile della Chiesa ed ai mezzi usati nella costruzione, più propri per una costruzione profana.

Su una calda tinta di fondo risultano le colonne, le trapezioni e le cornici e tutti i motivi decorativi, resi più appariscenti da una ben studiata doratura in oro fino, che stata tenuta tanto più ricca quanto più ci si avvicina al presbitero ed all'abside. Particolare risalto è stato ai magnifici stucchi che allietano la volta e la calotta, sovrastanti il presbitero ed il cui aureo fulgore risalta vieppiù per effetto di un indovinato gioco di luci. La navata coperta da un bel soffitto a cassettoni, ha finalmente riacquisito la primitiva armonia ora che i Padri con lodevolissima iniziativa, hanno eliminato la pesante cantieria che sovrastava l'ingresso principale.

Il nuovo magnifico organo della Ditta cav. Beniamino Zanin e F.lli di Cambrino di Codroipo è stato sistemato con molta opportunità nell'ambulacro, dietro l'abside, in corrispondenza delle quattro colonne centrali, guadagnandone l'acustica e la estetica.

Il Santuario poi possiede notevoli opere di arte di scultura e di pittura, che passeremo in breve rassegna.

L'altare maggiore è fiancheggiato da due bellissimi angeli, che suonano l'arpa, opere egregie del celebre Minisini da S. Daniele e che molto bene si armonizzano e si inquadrano nel classico ambiente. Poco felice ed in ogni caso non armonizzante con l'insieme ci sembra invece il tabernacolo-ottorio e sarebbe da augurarsi che l'attenzione di qualche artista di cui si concentra su questa piccola stanzuola.

Di qualche pregio sono i quattro altorilievi dell'interno e quello del timpano della facciata, opera dello scultore Antonio Maturato da Pordenone. Riproducono scene della storia della Madonna di Rosa.

Ai due altari laterali si ammirano due buone tele del Pogliaghi, il martirio di S. Urbano in una e i Santi Antonio, Francesco e Nicolò nell'altra.

Nell'ambulacro sono state sistemate recentemente due tele di autore ignoto del 17. secolo, notevoli per la forza del colore e per l'ottimo disegno.

A perenne ricordo delle Feste Conventuali nell'interno del Santuario fu apposta la seguente iscrizione:

B. M. V. De. Rosa. Magna. Reputata. - Fratris. ex. suo. zelo. et. stipe. fidelium - An. Anno. MCMXXXVI. Ad. MCMXXXVI. - Pietra. et. colore. Tempium. Hoc - Eborari. Hiera. Organo. novo. intrui. - Voverunt. et. puserunt.

La popolazione viveva un tempo dell'arte tessile, come gran parte della popolazione della Carnia, ma quando questa arte decadde, i friulani si dettero alle arti del muratore o del tagliapietra, emigrando specialmente in Germania e in America dove molti di essi si sono stabiliti. E nel nuovo mondo vi sono alcuni che han voluto ornare la propria casa con le pietre autentiche dell'antico focolare!

Ora che l'amore per la montagna cresce e si diffonde, non è difficile pronosticare un migliore avvenire per questa valle, la quale si appresta ogni anno ad accogliere gli ospiti, meravigliosamente vestita di verde e di fiori. Ma essa offre un suggestivo spettacolo anche d'inverno, col candore delle nevi che qui potrebbero offrire la possibilità di sviluppare maggiormente gli sport invernali. A ciò si aggiunge che la strada è comoda servita di trasporto, che nulla hanno da invidiare a quella di altri luoghi. L'industria alberghiera, a differenza di altri paesi della Carnia ancora arretrati, ha fatto rapidi e notevoli progressi; ciò che ci conforta a sperare in un progresso ulteriore, che soltanto a queste condizioni - con buona pace del poeta Piva - il forestiero sarà allestito a frequentare durevolmente la villeggiatura montana.

Il nostro pronostico non è dunque arrischiato: esso contiene altresì l'augurio, con cui, quarant'anni fa, chiudeva un suo studio il farnese Fortunato De Santa, ora Vescovo di Sessa Aurunca, il quale tanto parte della propria illuminata attività di sacerdote e di scienziato ebbe a dedicare al progresso del paese natia.



Il borgo di Vico (Forni di Sopra); nello sfondo il m. Cridola.

(Foto Perissutti)

## FORNI DI SOPRA E DI SOTTO

La prima visione del territorio dei Forni, salendo da Ampezzo, ci appare da cima Corso, alle falde del P. N. S. della valle della valle dell'alto Tagliamento, sbarata da una superba catena di cime dolomitiche alla quale il cielo dà meraviglioso risalto.

La strada scende tortuosa sul piano verdissimo, si perde tra le macchie dei faggi, attraversa il Passo della Morte e raggiunge le prime case di Forni di sotto: un itinerario che mostra sempre più da vicino l'aspetto bellezza dei monti, snodandosi nel fondo valle sempre più verde e fiorito, tra solitarie chiesuole edificate dai padri quasi a popolare la solitudine dei luoghi.

Forni di Sotto sorge sopra il vasto terrazzo alluvionale dell'Auzza. Le tre borgate che costituiscono il comune sembrano ancora il caratteristico aspetto dei più antichi borghi della Carnia. A nord dell'abitato, il Castellaccio: un colle verde di prati con macchie di abeti o di larici, il cui nome deriva dall'antico maniera quasi completamente sparito sotto la vegetazione.

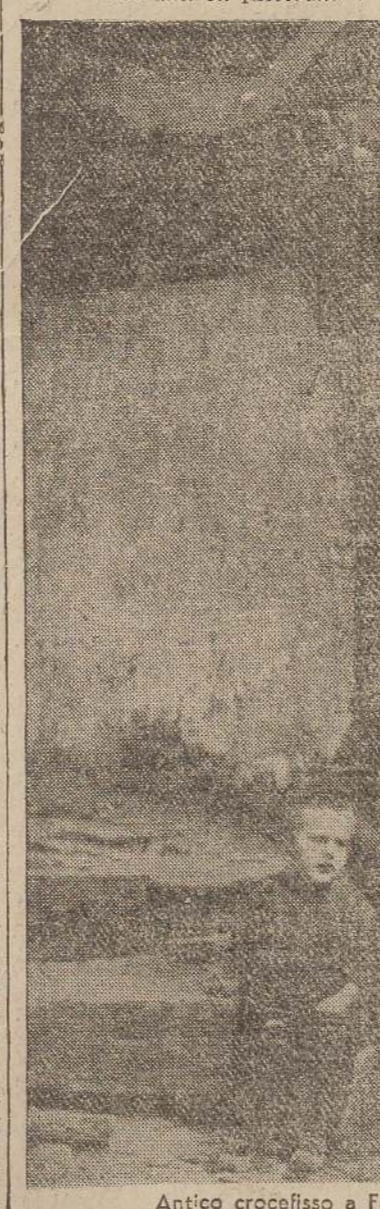
La strada corre ai piedi del colle; si sviluppa ancora all'ombra dei boschi, e sale lentamente a raggiungere Forni di Sopra che s'annunzia con il primo abitato di Sinsans («*Sin sansi sin sansi*») - stiamo sani! - corsero ad annunciare ai compaesani gli abitanti del luogo, i quali, per un certo segno, avevano scoperto che il periodo della pestilenza stava per tramontare: così la leggenda.

Le cime del Montefelco di Forni e del Gaiolo dominano più dappresso la valle e il paese. Fra i gruppi alpini, si apre, quasi imponente balcone, la Forcella di Giàf, dietro la quale il sole tramonta inviando l'ultimo saluto alla valle. In fondo, il Passo della Mauria, dal quale possiamo già salutare le Muriole «care al Vecellio» e, ai piedi del valico, scoprire la sorgente del Tagliamento: una sorgente così esigua che un assetato se la potrebbe per un momento tutta assorbire.

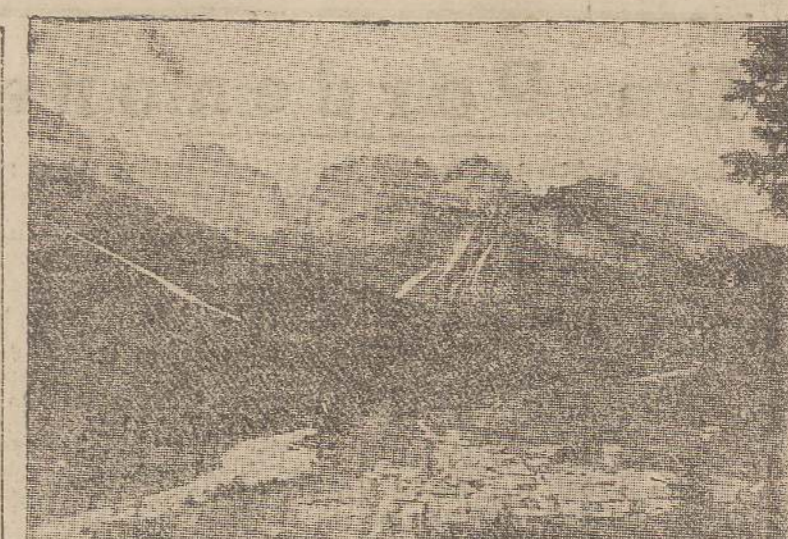
Forni di Sopra ha il suo centro presso la chiesa di San Floriano, che custodisce una celebre pala di Andrea Belluno, salvata dall'invasione nemica e prugna a Firenze. Forma un territorio nettamente distinto per clima, per caratteri etnici e per storia.

La valle dei Forni offre, come poche altre, passeggiate, escursioni ed ascensioni magnifiche, fedelmente descritte nelle «Guide» del Marcellini e del Touring; ascensioni classiche, fra le tante, quelle del Pramaggiore e del Cridola, delle cui cime si gode uno spettacolo indimenticabile; indimenticabile, soprattutto, il tormentato gruppo delle Clautane, tutto pinnacoli, torri, pareti strapiombanti; il più vasto e il più orrido spettacolo di uno

Antico crocifisso e Forni di Sotto (Foto A. Brisighelli)



Antico crocifisso e Forni di Sotto (Foto A. Brisighelli)



Il borgo di Vico (Forni di Sopra); nello sfondo il m. Cridola.

(Foto Perissutti)

## FORNI DI SOPRA E DI SOTTO

La prima visione del territorio dei Forni, salendo da Ampezzo, ci appare da cima Corso, alle falde del P. N. S. della valle della valle dell'alto Tagliamento, sbarata da una superba catena di cime dolomitiche alla quale il cielo dà meraviglioso risalto.

La strada scende tortuosa sul piano verdissimo, si perde tra le macchie dei faggi, attraversa il Passo della Morte e raggiunge le prime case di Forni di sotto: un itinerario che mostra sempre più da vicino l'aspetto bellezza dei monti, snodandosi nel fondo valle sempre più verde e fiorito, tra solitarie chiesuole edificate dai padri quasi a popolare la solitudine dei luoghi.

Forni di Sotto sorge sopra il vasto terrazzo alluvionale dell'Auzza. Le tre borgate che costituiscono il comune sembrano ancora il caratteristico aspetto dei più antichi borghi della Carnia. A nord dell'abitato, il Castellaccio: un colle verde di prati con macchie di abeti o di larici, il cui nome deriva dall'antico maniera quasi completamente sparito sotto la vegetazione.

La strada corre ai piedi del colle; si sviluppa ancora all'ombra dei boschi, e sale lentamente a raggiungere Forni di Sopra che s'annunzia con il primo abitato di Sinsans («*Sin sansi sin sansi*») - stiamo sani! - corsero ad annunciare ai compaesani gli abitanti del luogo, i quali, per un certo segno, avevano scoperto che il periodo della pestilenza stava per tramontare: così la leggenda.

Le cime del Montefelco di Forni e del Gaiolo dominano più dappresso la valle e il paese. Fra i gruppi alpini, si apre, quasi imponente balcone, la Forcella di Giàf, dietro la quale il sole tramonta inviando l'ultimo saluto alla valle. In fondo, il Passo della Mauria, dal quale possiamo già salutare le Muriole «care al Vecellio» e, ai piedi del valico, scoprire la sorgente del Tagliamento: una sorgente così esigua che un assetato se la potrebbe per un momento tutta assorbire.

Forni di Sopra ha il suo centro presso la chiesa di San Floriano, che custodisce una celebre pala di Andrea Belluno, salvata dall'invasione nemica e prugna a Firenze. Forma un territorio nettamente distinto per clima, per caratteri etnici e per storia.

La valle dei Forni offre, come poche altre, passeggiate, escursioni ed ascensioni magnifiche, fedelmente descritte nelle «Guide» del Marcellini e del Touring; ascensioni classiche, fra le tante, quelle del Pramaggiore e del Cridola, delle cui cime si gode uno spettacolo indimenticabile; indimenticabile, soprattutto, il tormentato gruppo delle Clautane, tutto pinnacoli, torri, pareti strapiombanti; il più vasto e il più orrido spettacolo di uno

Antico crocifisso e Forni di Sotto (Foto A. Brisighelli)



Antico crocifisso e Forni di Sotto (Foto A. Brisighelli)

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Da Pordenone

I Giovani Fascisti a Treviso

Per domenica prossima la squadra atletica del Fascio Giovanile di Combattimento è stata invitata a partecipare alla riunione nazionale di atletica leggera che avrà luogo a Treviso per iniziativa dell'Atletica - Guf di quella città.

Anche Agosti a Treviso

Anche il campione nazionale di lancio del giavellotto camerata Mario Agosti si recherà, invitato, a partecipare alla riunione atletica nazionale di Treviso.

Nella Sezione Bersaglieri

Si è riunito il Consiglio direttivo della sezione pordenonese dell'Ass. Nazionale Bersaglieri per la nomina del segretario e di un consigliere.

In sostituzione del S. tenente Reggiani, trasferitosi a Firenze, è stato nominato Atanasio Boschi, segretario, Giuseppe Petlin è stato nominato consigliere. Seduta stante è stata inviata una lettera di ringraziamento al socio benemerito e fondatore Domenico Odolizzi per il bel quadro donato recentemente a questa Associazione e per l'offerta di lire 50 distribuite a 5 soci bisognosissimi.

Echi del triplice annegamento alla Burida

Abbiamo pubblicato ieri della gravissima sciagura accaduta nel lago della Burida, ora hanno trovato tragica morte tre care giovinette. Aggiungiamo oggi alcuni particolari. Appena l'allarme si sparse in città accorsero sul posto come accennammo numerosi sanitari fra i quali il seniore dott. cav. Onorio Brunetta, il prof. cav. dott. Libero Furlanetto, il cav. dott. Andrea, il dottor Cristiano, e le autorità, il tenente cav. De Broi, comandante la Compagnia dei carabinieri col maresciallo magg. Murga, il Commissario di P. S. dott. Cipullo, ed il Prefetto cav. dott. Carmelo Palermo. Fra i primi ad accorrere sul posto fu il Commissario straordinario del Fascio on. Enrico Fancello col Rettore della Sezione Canottieri dott. Rimondi. La premura di tutte queste egregie persone e la più amorosa cura dei sanitari che si prodigarono instancabilmente riuscirono purtroppo vane.

Un particolare: il gruppo delle ragazze che attendevano all'altre estremità del lago l'arrivo canottiere, che aveva preso con sé una fragile Jole a due, era molto più frotto del numero delle vittime. Può darsi che l'improvvisamente ragazzo avesse pensato di far fare a turno una corsa sul lago alle compagne della sorella quasi tutte studentesse delle scuole medie private cittadine e che l'eccessiva impazienza di questo abbia provocato proprio all'imbarco il sovraccarico che volse in tragedia quella che forse doveva essere una gita a turno sul lago, all'insaputa del custode. Le solenni onoranze funebri alle vittime di un così tragico destino si svolgeranno oggi. Vi parteciperà naturalmente anche con la varie organizzazioni la cittadina pordenonese che è rimasta dolorosamente colpita dal gravissimo incidente. Alle tre disgraziate famiglie rinnoviamo le più vive espressioni di cordoglio.

Alle iscrizioni all'Opera Balilla

Il Comitato Comunale dell'Opera Balilla invita tutte le organizzazioni dipendenti a partecipare in divisa ai funerali della Giovane Italiana Jole Maruzzi, partita tragicamente al lago della Burida.

Un lutto

Serenamente come visse, è ieri spirato in età d'anni novanta il sig. Natale Corazza, padre dello on. Leonardo, già direttore della cessata Banca di Aviano.

I processi di Tribunale

Cristoforo Lemmer fu Cristoforo, di anni 55, da Tressdorf (Austria), veniva trovato in possesso il 29 agosto scorso, a Pontebba, di n. 14 scatolette di saccarina; viene condannato a lire 500 di multa. (Dir. d'ufficio avv. Nais).

Il nuovo Segretario comunale

E' giunto oggi tra noi il nuovo Segretario Comunale rag. geom. Renato Picco proveniente dall'ufficio lavoro del Genio Militare, direzione di Isonzo.

Al Cinema Teatro T. Ciconi

Ieri sera è stato visionato "Parva" con Riccardo Cortez, Warner Oland, Lily Talbot, Ruth Bonnell, preceduto dal "Lucas".

Sotto un carro

La bimba Licia Battigelli di Giuseppe di anni 5 da Mazono, ivi residente, è stata ricoverata nel più prossimo ospedale per aver riportata la frattura della seconda, terza, quarta e quinta vertebra dorsale con paralisi di moto e di senso. Prognosi riservata.

Il mercato

Ieri si svolse il secondo mercato del mese, che dato il bel tempo, fu discretamente animato sino alle prime ore del pomeriggio. Prezzi sostenuti. Domani ne daremo la relazione.

Commissione dei prezzi

Per le ore 18 di sabato 17 corr. è convocata presso la Casa del Fascio la Commissione Comunale per l'adeguamento dei prezzi.

Il ritorno dei Giovani Fascisti

Al comando del C. M. Bruno Marini, comandante del Fascio Giovanile, ha fatto ritorno dall'Urbe, la magnifica squadra mitraglieri, che ha partecipato al Campo del Lido di Roma e alle manifestazioni del VI Annuale della fondazione della formazioni ceteri.

Un commiato

Ieri, presso la Casa del Fascio, presente il Podestà, il Segretario del Fascio, il pretore di zona, il comandante del Fascio Giovanile, il Cancelliere Capo della R. Pretura, l'avv. Giov. Maria Gerometta, il presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, ed il Direttore dell'Istituto Fascista di Cultura, è stato festeggiato il Procuratore Capo dell'Ufficio del Registro rag. Francesco Giannone, prima della sua partenza per Vittoria (Ragusa).

Il Podestà dott. Comis ed il Segretario del Fascio dott. Missio, hanno rivolto al distinto funzionario un augurale saluto, consegnandogli un dono ricordo. Il rag. Giannone, ringraziando i presenti per la affettuosa dimostrazione di simpatia, affermò che non terrà sempre vivo nel cuore il ricordo dell'ospite nostra terra.

Tesseramento Dopolavoro

La Presidenza della locale sezione dopolavorista, avverte che con il giorno 29 c. m. avrà inizio il tesseramento per l'anno XV E. F. Gli iscritti sono invitati a passare, durante le ore di ufficio, presso la segreteria della Sezione (Casa del Fascio).

Trasferimento

L'Ufficiale Giudiziario della nostra R. Pretura sig. Dionisio Comis, a sua domanda raggiungerà la sede di Caprino Veronese. Al distinto funzionario, che durante la permanenza tra noi si era accattivato le generali simpatie, il nostro augurale e cameratesco saluto.

Distinzione dell'Opera Balilla

Nella ricorrenza del decennale della fondazione dell'O. N. B. è stata conferita al prof. Gastone Andreazza, presidente del comitato comunale locale, la medaglia di bronzo con la perla. Il conferimento è stato fatto da S. E. Renato Ricca, Rallegramenti.

Spettacolo di varietà

Apprendiamo con piacere che la direzione del Cinema Teatro De Marini ha scritturato per sabato e domenica prossima una nuova Compagnia di varietà che attualmente si esibisce all'Odéon di Udine.

Alle iscrizioni all'Opera Balilla

Il Comitato Comunale dell'Opera Balilla invita tutte le organizzazioni dipendenti a partecipare in divisa ai funerali della Giovane Italiana Jole Maruzzi, partita tragicamente al lago della Burida.

Un lutto

Serenamente come visse, è ieri spirato in età d'anni novanta il sig. Natale Corazza, padre dello on. Leonardo, già direttore della cessata Banca di Aviano.

I processi di Tribunale

Cristoforo Lemmer fu Cristoforo, di anni 55, da Tressdorf (Austria), veniva trovato in possesso il 29 agosto scorso, a Pontebba, di n. 14 scatolette di saccarina; viene condannato a lire 500 di multa. (Dir. d'ufficio avv. Nais).

Il nuovo Segretario comunale

E' giunto oggi tra noi il nuovo Segretario Comunale rag. geom. Renato Picco proveniente dall'ufficio lavoro del Genio Militare, direzione di Isonzo.

Al Cinema Teatro T. Ciconi

Ieri sera è stato visionato "Parva" con Riccardo Cortez, Warner Oland, Lily Talbot, Ruth Bonnell, preceduto dal "Lucas".

Sotto un carro

La bimba Licia Battigelli di Giuseppe di anni 5 da Mazono, ivi residente, è stata ricoverata nel più prossimo ospedale per aver riportata la frattura della seconda, terza, quarta e quinta vertebra dorsale con paralisi di moto e di senso. Prognosi riservata.

Il mercato

Ieri si svolse il secondo mercato del mese, che dato il bel tempo, fu discretamente animato sino alle prime ore del pomeriggio. Prezzi sostenuti. Domani ne daremo la relazione.

Commissione dei prezzi

Per le ore 18 di sabato 17 corr. è convocata presso la Casa del Fascio la Commissione Comunale per l'adeguamento dei prezzi.

Il ritorno dei Giovani Fascisti

Al comando del C. M. Bruno Marini, comandante del Fascio Giovanile, ha fatto ritorno dall'Urbe, la magnifica squadra mitraglieri, che ha partecipato al Campo del Lido di Roma e alle manifestazioni del VI Annuale della fondazione della formazioni ceteri.

Un commiato

Ieri, presso la Casa del Fascio, presente il Podestà, il Segretario del Fascio, il pretore di zona, il comandante del Fascio Giovanile, il Cancelliere Capo della R. Pretura, l'avv. Giov. Maria Gerometta, il presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, ed il Direttore dell'Istituto Fascista di Cultura, è stato festeggiato il Procuratore Capo dell'Ufficio del Registro rag. Francesco Giannone, prima della sua partenza per Vittoria (Ragusa).

MORTEGLIANO

Inaugurazione di gagliardotti

Diamo il programma della cerimonia per l'inaugurazione dei gagliardotti delle associazioni d'arma (Fanti, Bersaglieri, Alpini e Artiglieri) e del Fascio femminile, che si svolgerà domenica 18 alle ore 15.

Tesseramento Dopolavoro

La Presidenza della locale sezione dopolavorista, avverte che con il giorno 29 c. m. avrà inizio il tesseramento per l'anno XV E. F. Gli iscritti sono invitati a passare, durante le ore di ufficio, presso la segreteria della Sezione (Casa del Fascio).

Trasferimento

L'Ufficiale Giudiziario della nostra R. Pretura sig. Dionisio Comis, a sua domanda raggiungerà la sede di Caprino Veronese. Al distinto funzionario, che durante la permanenza tra noi si era accattivato le generali simpatie, il nostro augurale e cameratesco saluto.

Distinzione dell'Opera Balilla

Nella ricorrenza del decennale della fondazione dell'O. N. B. è stata conferita al prof. Gastone Andreazza, presidente del comitato comunale locale, la medaglia di bronzo con la perla. Il conferimento è stato fatto da S. E. Renato Ricca, Rallegramenti.

Spettacolo di varietà

Apprendiamo con piacere che la direzione del Cinema Teatro De Marini ha scritturato per sabato e domenica prossima una nuova Compagnia di varietà che attualmente si esibisce all'Odéon di Udine.

Alle iscrizioni all'Opera Balilla

Il Comitato Comunale dell'Opera Balilla invita tutte le organizzazioni dipendenti a partecipare in divisa ai funerali della Giovane Italiana Jole Maruzzi, partita tragicamente al lago della Burida.

Un lutto

Serenamente come visse, è ieri spirato in età d'anni novanta il sig. Natale Corazza, padre dello on. Leonardo, già direttore della cessata Banca di Aviano.

I processi di Tribunale

Cristoforo Lemmer fu Cristoforo, di anni 55, da Tressdorf (Austria), veniva trovato in possesso il 29 agosto scorso, a Pontebba, di n. 14 scatolette di saccarina; viene condannato a lire 500 di multa. (Dir. d'ufficio avv. Nais).

Il nuovo Segretario comunale

E' giunto oggi tra noi il nuovo Segretario Comunale rag. geom. Renato Picco proveniente dall'ufficio lavoro del Genio Militare, direzione di Isonzo.

Al Cinema Teatro T. Ciconi

Ieri sera è stato visionato "Parva" con Riccardo Cortez, Warner Oland, Lily Talbot, Ruth Bonnell, preceduto dal "Lucas".

Sotto un carro

La bimba Licia Battigelli di Giuseppe di anni 5 da Mazono, ivi residente, è stata ricoverata nel più prossimo ospedale per aver riportata la frattura della seconda, terza, quarta e quinta vertebra dorsale con paralisi di moto e di senso. Prognosi riservata.

Il mercato

Ieri si svolse il secondo mercato del mese, che dato il bel tempo, fu discretamente animato sino alle prime ore del pomeriggio. Prezzi sostenuti. Domani ne daremo la relazione.

Commissione dei prezzi

Per le ore 18 di sabato 17 corr. è convocata presso la Casa del Fascio la Commissione Comunale per l'adeguamento dei prezzi.

Il ritorno dei Giovani Fascisti

Al comando del C. M. Bruno Marini, comandante del Fascio Giovanile, ha fatto ritorno dall'Urbe, la magnifica squadra mitraglieri, che ha partecipato al Campo del Lido di Roma e alle manifestazioni del VI Annuale della fondazione della formazioni ceteri.

Un commiato

Ieri, presso la Casa del Fascio, presente il Podestà, il Segretario del Fascio, il pretore di zona, il comandante del Fascio Giovanile, il Cancelliere Capo della R. Pretura, l'avv. Giov. Maria Gerometta, il presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla, ed il Direttore dell'Istituto Fascista di Cultura, è stato festeggiato il Procuratore Capo dell'Ufficio del Registro rag. Francesco Giannone, prima della sua partenza per Vittoria (Ragusa).

ECONOMICI

COMMERCIALI

Agli Spesi: per Bomboniere - rivolgersi prima di tutto alla Galleria Veneziana che vi offre il più ricco assortimento ed i prezzi più bassi.

Alta Galleria Veneziana

Alta Galleria Veneziana essendo prossimi i restauri continua con grande successo per pochi giorni ancora la eccezionale liquidazione.

A prezzi convenienti da Viscardo

A prezzi convenienti da Viscardo Zavatti - Magazzini ex Milano - i migliori tessuti per Soprabiti e Paltò da Uomo e Signora; Drapperie, Fianelle, Camicerie, Pigiama - Vasto assortimento - Corredi da sposa.

622 C. perfettissimo stato

622 C. perfettissimo stato vendibile con licenza di vendita. Scrivere 5000 Pubblicità Popolo Friuli.

Mantelle nere e grigio-verdi

Mantelle nere e grigio-verdi da L. 15 in più alla Casa Unifonni Fasciste - Via Cavour.

Motori 500 nominali

Motori 500 nominali anni 31-32 comper d'occasione - Peruzzi - Codroipo. 6521

Novo magazzino legname

Novo magazzino legname con licenza di vendita - Via Bezzuca 50 - Massima convenienza - Visitatelo.

Soprascarpe gomma

Soprascarpe gomma ripara prontamente minima spesa. - Via di Mezzo 1 - Tel. 8.62.

775 Agenzia Automobili

775 Agenzia Automobili Lancia - Motorizzati - Astura berlina 5 posti - Balilla 2 porte (4 marce) - 590 Coupé 1000 - 3 Moto Guzzi mod. 1930.

MOSTRA D'ARTE

MOSTRA D'ARTE Via Cavour 16 - UDINE Quadri dei migliori artisti - Tappeti Orientali - Bronzi - Maioliche - Mobili

Affittasi ammobigliata

Affittasi ammobigliata con bagno; termo, indipendenti. - Via Aquileia 59. 6525

Affittasi 3 appartamenti

Affittasi 3 appartamenti di 4 ambienti ciascuno, accessori. Via Cignogna 36 o 38.

Affittasi quattro appartamenti

Affittasi quattro appartamenti signorili tutte comodità moderne. Via Lurini 38 - Palazzo Aquileia. 6531

Affittasi appartamento signorile

Affittasi appartamento signorile 6 vani in villetta nuovissima con giardino. Viale Luigi Moretti 15 - presso ingresso Campo Sportivo. 6538

Affittasi signorile alloggio

Affittasi signorile alloggio pronto subito - Via Volturino 3 - III. piano.

Appartamento civile 5 vani

Appartamento civile 5 vani, bagno, water, gas, affittasi, Mercatovecchio 40 (sopra Querini).

CASA DI CURA

CASA DI CURA Dott. F. PELIZZO Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA UDINE - Via Riva 32, tel. 4-42 Riceve ore 10-12 - 15-17

CASA DI CURA

CASA DI CURA Dott. G. Parenti Spec. Orecchi, Naso, Gola Via Duca d'Aosta 5 (sra. Cossuzimacco). Visite ogni giorno. Tel. 8-80

Cura della SCIATICA

Cura della SCIATICA ARTINE - LOMBARINE MALATTIE REUMATICHE Consultazioni, ore 11-12. TAVAGNACCO (Udine)

Il Dott. RONGA

Il Dott. RONGA Specialista delle malattie Veneree e della Pelle riceve in Via RAUSCEDO 1, Udine (Palazzo Adriatica di Sicurtà) dalle 10-13 e dalle 16-20. Tel. 9-92

Il G. Murero

Il G. Murero Specialista in Clinica Dermosifilologica Direttore dell'Ambulatorio MALATTIE della PELLE e VENEREE UDINE - Via Giardini 8 - Tel. 6-55 Riceve 8,30 - 10 - 13,30 - 17 - 18,30 - 20

Il Dott. M. Sonzio

Il Dott. M. Sonzio nella Casa di Cura per malattie degli occhi sita in via RIVIS 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI i GIORNI dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. - Tel. 6-42.

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli," prima di fare acquisti di UDINE - Via Poscollo 57 Telefono 10-80

Avrete la massima possibilità di scelta

Avrete la massima possibilità di scelta - I prezzi più convenienti L'assoluta garanzia della merce Camere e Sale in stili moderni da L. 1000 a L. 6000 e tipi più economici, Cucine 900 laccate a spruzzo Salotti e Mobili singoli Lettini cromati e Carrozzelle per bambini

Consegna con mezzi propri nelle provincie di UDINE - GORIZIA - TRIESTE

SARTORIA

FERRARA

Taglio elegante - Confezione accurata Prezzi convenienti Via C. Battisti 9 Udine

CASA dell'Auto

CASA dell'Auto Via di Mezzo 1 Autoneoleggi - Stazione di servizio Vulcanizzazione Tel. 8.62

CASA DI CURA

CASA DI CURA Dott. S. MENGHETTI Dottor nella II. Univ. di Firenze UDINE - Via Mazzini, 7 Tel. 4-44 - dalle 10 alle 12 Riceve dalle ore 8 alle 12 Endoscopia - Vie urinarie - Apparato digerente

Dott. DAMIANI

Dott. DAMIANI DENTISTA dell'Università di Bologna Via Savonarola n. 6 - Tel. 1-80 dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

Dr. Feruglio-Tinin

Dr. Feruglio-Tinin SPECIALISTA per Malattie dei Bambini gli Auto Effettivo alla Clinica Pediatrica di Padova Via Cavour, 15 - Tel. 2-18

Malattie Venereo-Sifittiche

Malattie Venereo-Sifittiche della Pelle e delle Vene cura ed analisi del sangue per la SIFILIDE. Diatermia ed Elettrolisi per la cura delle URETRITE CRONICA e DEBOLEZZA SESSUALE. Alta frequenza Raggi ultravioletti ed ultrasuoni per le malattie dei CAPELLI, BARRA, ECZE. Specialista diplomato M.A. PSONIASI ed altre dermatosi. Università di Parigi Visite dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 19 - Sala d'aspetto ricevono UDINE - Via Gemona N. 66 - Telef. 1-08 UDINE

Studio DENTISTICO BARTIROMO

Studio DENTISTICO BARTIROMO UDINE - Via Mercatovecchio 20 - dalle 8-12 e dalle 14-18 Tel. 11-39 S. Daniele del Friuli - Mercoledì - Domenica dalle 8 alle 12

CASA DI CURA

CASA DI CURA Dott. F. PELIZZO Specialista per Malattie d'ORECCHI NASO - GOLA UDINE - Via Riva 32, tel. 4-42 Riceve ore 10-12 - 15-17

CASA DI CURA

CASA DI CURA Dott. G. Parenti Spec. Orecchi, Naso, Gola Via Duca d'Aosta 5 (sra. Cossuzimacco). Visite ogni giorno. Tel. 8-80

Cura della SCIATICA

Cura della SCIATICA ARTINE - LOMBARINE MALATTIE REUMATICHE Consultazioni, ore 11-12. TAVAGNACCO (Udine)

Il Dott. RONGA

Il Dott. RONGA Specialista delle malattie Veneree e della Pelle riceve in Via RAUSCEDO 1, Udine (Palazzo Adriatica di Sicurtà) dalle 10-13 e dalle 16-20. Tel. 9-92

Il G. Murero

Il G. Murero Specialista in Clinica Dermosifilologica Direttore dell'Ambulatorio MALATTIE della PELLE e VENEREE UDINE - Via Giardini 8 - Tel. 6-55 Riceve 8,30 - 10 - 13,30 - 17 - 18,30 - 20

Il Dott. M. Sonzio

Il Dott. M. Sonzio nella Casa di Cura per malattie degli occhi sita in via RIVIS 32, già tenuta dal Dr. Feruglio, riceve TUTTI i GIORNI dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. - Tel. 6-42.

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli,"

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli," prima di fare acquisti di UDINE - Via Poscollo 57 Telefono 10-80

Avrete la massima possibilità di scelta

Avrete la massima possibilità di scelta - I prezzi più convenienti L'assoluta garanzia della merce Camere e Sale in stili moderni da L. 1000 a L. 6000 e tipi più economici, Cucine 900 laccate a spruzzo Salotti e Mobili singoli Lettini cromati e Carrozzelle per bambini

Consegna con mezzi propri nelle provincie di UDINE - GORIZIA - TRIESTE

ASSORTIMENTO

SARTORIA

Taglio elegante - Confezione accurata Prezzi convenienti Via C. Battisti 9 Udine

CASA dell'Auto

CASA dell'Auto Via di Mezzo 1 Autoneoleggi - Stazione di servizio Vulcanizzazione Tel. 8.62

CASA DI CURA

CASA DI CURA Dott. S. MENGHETTI Dottor nella II. Univ. di Firenze UDINE - Via Mazzini, 7 Tel. 4-44 - dalle 10 alle 12 Riceve dalle ore 8 alle 12 Endoscopia - Vie urinarie - Apparato digerente

Dott. DAMIANI

Dott. DAMIANI DENTISTA dell'Università di Bologna Via Savonarola n. 6 - Tel. 1-80 dalle 10 alle 12 - dalle 15 alle 18

Dr. Feruglio-Tinin

Dr. Feruglio-Tinin SPECIALISTA per Malattie dei Bambini gli Auto Effettivo alla Clinica Pediatrica di Padova Via Cavour, 15 - Tel. 2-18

Malattie Venereo-Sifittiche

Malattie Venereo-Sifittiche della Pelle e delle Vene cura ed analisi del sangue per la SIFILIDE. Diatermia ed Elettrolisi per la cura delle URETRITE CRONICA e DEBOLEZZA SESSUALE. Alta frequenza Raggi ultravioletti ed ultrasuoni per le malattie dei CAPELLI, BARRA, ECZE. Specialista diplomato M.A. PSONIASI ed altre dermatosi. Università di Parigi Visite dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 19 - Sala d'aspetto ricevono UDINE - Via Gemona N. 66 - Telef. 1-08 UDINE

Studio DENTISTICO BARTIROMO

Studio DENTISTICO BARTIROMO UDINE - Via Mercatovecchio 20

# della Provincia

Telefoni: Direzione . . . . . 1-15  
Redazione e Amministrazione . . . 8-80  
Pubblicità . . . . . 9-59

## Rapporto di dirigenti sindacali del Commercio alimentare

### L'intervento del Segretario nazionale dei panettieri

Alla presenza del cav. Elio Vagliano, Segretario del Sindacato Nazionale Lavoratori Panettieri, pasticcierei ed affini ha avuto luogo a Udine nella sala delle adunanze dell'Un. Provinciale Fascista dei lavoratori del Commercio, l'assemblea annuale del Sindacato provinciale lavoratori panettieri, pasticcierei ed affini.

L'assemblea è stata caratterizzata da un vibrante cameratismo fascista.

Il dott. Piva, in rappresentanza del Segretario dell'Unione dr. Paolo Pini porge al cav. Vagliano il saluto dei lavoratori della categoria, rendendosi interprete della loro soddisfazione per la sua presenza nell'assemblea.

**L'attività del Sindacato panettieri**

Traccia quindi la relazione dell'attività svolta dal Sindacato Panettieri, Pasticcierei ed Affini dal 1933 al 1936, mettendo in evidenza il numero delle adesioni salite a 676 a fine settembre scorso, da 410 risultanti nel 1933; dei disoccupati della categoria il cui numero è disceso a soli 45 da 234 al dicembre 1933; dei turni di lavoro che nel 1933 risultavano in 1753 mentre nel 1936 ammontano a ben 7792; da meno importante è l'opera assistenziale svolta in quanto sono state distribuite ben Lit. 10.107,65 in buoni alimentari ai disoccupati della categoria.

Il Segretario del Sindacato Provinciale camerata Cirillo Cozzi, intrattiene quindi l'Assemblea soffermandosi all'efficienza della organizzazione e facendo notare come lo spirito di disciplina fascista abbia guidato e guidi la categoria nel realizzare la settimana lavorativa di cinque giornate per permettere l'assorbimento della mano d'opera disoccupata.

Passa quindi ad analizzare il numero delle vertenze risolte facendo notare che sulle 53 vertenze presentate in Sede Sindacale che denota chiaramente lo spirito di equità, di giustizia e di tutela serena, che anima l'organizzazione nella discussione delle controversie. Altro raffronto da mettere in evidenza è che le 53 vertenze risolte comportano un recupero di Lit. 12.779 su Lit. 14.922 richieste con una media cioè di Lit. 240 per vertenza il che significa come l'Organizzazione non attenda l'aggravarsi della posizione del lavoratore ma colpisca il datore di lavoro al sorgere dell'infrazione contrattuale.

Il camerata Cozzi esamina quindi l'efficienza dell'organizzazione e chiarisce che è intendimento del Segretario dell'Unione di renderla sempre più capillare, penetrando nei più piccoli centri della Provincia attraverso la costituzione dei Gruppi comunali. Dopo un esame sui diversi modi della fabbricazione del pane propone all'assemblea di sottoporre alle autorità provinciali la nomina in seno al C. P. E. C. di una Commissione paritetica con il preciso compito e la necessaria autorità di imporre nei panifici di tutta la Provincia una lavorazione più perfetta, più tecnica dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Chiude la sua relazione assicurando il Segretario Nazionale che i 700 organizzati del Sindacato sono 700 militi agli ordini del Duce, coscienti di militare e dare per l'affermazione della potenza dell'Italia Fascista nel mondo.

Prende quindi la parola il cav. Vagliano, dicendosi soddisfatto di trovarsi fra i lavoratori friulani ed orgoglioso di presiedere un'assemblea di lavoratori che dimostrano di saper valutare lo sforzo delle Organizzazioni Sindacali per la difesa delle posizioni raggiunte.

**Il nuovo contratto di lavoro**

Si sofferma quindi a parlare del nuovo Contratto di Lavoro interfirmato la categoria dà una semplice illustrazione di tutti i punti in cui maggiormente si differenzia dal Contratto in vigore.

Chiarisce la posizione dell'apprendista nella squadra dei lavoratori che non deve essere mai confusa con la figura del portapane; precisa come sia contrario ad ogni spirito sociale e corporativo il fatto che molti intendano abolire l'apprendistato il che vorrebbe dire non dare posto ai giovani, mentre invece il Credo fascista invita a rinnovarci per permettere ai giovani di seguirci. Si intrattiene poi a parlare della paga giornaliera e della paga a quintale dimostrando come la prima sia più conforme allo spirito del Contratto di Lavoro.

Parla poi della costituzione delle squadre da fissarsi in base alla entità della lavorazione, dei turni di lavoro, delle commissioni di qualifica ed infine si sofferma ad analizzare la legge 1908 sul lavoro notturno invitando i lavoratori a rispettarla per primi, rendendola intangibile anche se può sembrare anacronistica col tempo fascista.

izzatori e come fascisti nell'opera di controllo dei prezzi, opera che deve essere svolta senza timori e senza tentennamenti in modo da rendere concreti i benefici della maggiore potenzialità di acquisto acquistata dai lavoratori.

Il cav. Vagliano è stato vivamente applaudito. Un vibrante «a noi» risponde al saluto al Duce col quale si chiude il rapporto.

## BUJA

**Per l'apertura delle Scuole**

Per i scolaresche accompagnate dagli insegnanti si addunò in Duomo per la Messa di apertura dell'anno scolastico. Colà l'Arciprete che tenne un fervoroso di circostanza. Durante la Messa don Davide Noacco suonò l'organo e diresse il canto dei motetti.

**Per il Congresso Eucaristico**

In occasione del congresso eucaristico formale che si terrà il 23 corrente, un Comitato sta organizzando in ogni particolare perché la grande processione — che sfilerà dal Duomo per Urs-

## Cronaca di Codroipo

**Apertura dell'anno scolastico**

All'ora 9 di ieri si è svolta nel cortile della locale scuola elementare la cerimonia d'inaugurazione dell'anno scolastico 1936-37.

Prestavano alla cerimonia il Segretario del Fascio, il Podestà, il Comandante il Gruppo Carri Veloci «S. Giusto» il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B., il presidente della Sezione Combattenti, la Segretaria del Fascio Femminile, il delegato della Croce Rossa Italiana, ed il prof. Struzzo insegnante alla Scuola d'Avviamento professionale.

Tutta la scolaresca sfilò per prima davanti alle autorità, indi, schierata innanzi ad esse, eseguì l'inno di «Giovinezza» sotto la direzione del m.o. Spagnolo.

Prese quindi la parola il direttore didattico sig. Passoni, definendo gli alunni quei mille giovanissimi del Fascismo e spronandoli negli studi per crescere degni dell'Italia Imperiale. Esaltò quindi le ricorrenze che in questo mese che ricordano epiche vittorie del genio e del valore italiano: la scoperta dell'America, la Vittoria di Vittorio Veneto, la Marcia su Roma.

Il direttore Passoni colse l'occasione per accomitarsi essendosi stato recentemente trasferito a Udine dalla scuola di Codroipo, dopo dodici anni di attività fra noi. Portò il saluto al Podestà, al Segretario del Fascio, al Presidente comunale dell'O. N. B., ed un ringraziamento a tutta la Fivola, in ogni circostanza. Salutò a tutto il Corpo insegnante.

La cerimonia si chiuse con l'inno del Balilla e il saluto al Re e al Duce.

Con i labari a bandiere in testa, tutta la scolaresca formò un grosso corteo e si recò all'Asilo Monumento ai Caduti, a recare omaggi floreali.

Nella Chiesa Arcipretale, presenti pure le autorità, è stata celebrata la messa e durante la funzione mons. Alberto Manzano, Arciprete, ha parlato ai bimbi.

## TAVAGNACCO

**Festeggiamenti di beneficenza pro O. N. B. a Colagna**

Domenica scorsa, in ricorrenza della sacra annuale della B. V. della Salute, si sono svolti a Colagna i festeggiamenti di beneficenza a favore degli organizzati del Rione di Feletto Umberto.

La giornata ha avuto inizio con la S. Messa, comunione generale, benedizione dei nuovi e bellissimi stendardi della B. V. (dipinti dal valente pittore di Colagna signor Solerti Gio Battista) ed altri oggetti donati dai colagnesi per il Sacro Culto.

Alle ore 9.30 partendo dalla sede dell'O. N. D. (ove si erano dati convegno autorità ed organizzati) un corteo si è portato, incolumato e preceduto dalla premiata Banda dell'O. N. D. locale, in processione alla Trattoria Damiani, ove era disposta la Pesca di Beneficenza.

Fra le autorità notavano la presenza del sig. G. Ceinero, vice Podestà del Comune di Tavagnacco, in rappresentanza anche del Podestà, del sig. D. Botta, segretario amministrativo del Fascio di Bracco, in rappresentanza anche del Segretario del Fascio, della signora Giovanna Fantuzzi-Zeoro, fiduciaria del Fascio Femminile del Rizzoli, del brigadiere dei carabinieri di Feletto Umberto, del cav. L. Monti, cav. dott. Savona, del cav. Casoli, del cav. F. Mocula, del m.o. Del Fabbro, oltre ai sacerdoti e al Comitato al completo.

Il parroco di Feletto, dopo aver benedetto la Pesca, con breve ma chiara parola ha esaltato la provvida istituzione del Regime in favore dei figli del popolo e ricordato i benefici apportati alla Patria ed alla Religione dall'accordo fra lo Stato e la Chiesa.

Alle ore 10 il parroco di Feletto celebrò la S. Messa solenne, mentre la Cantoria locale eseguì con maestria la Messa Declina di Haller accompagnata da quintette d'archi.

Alle ore 11 nella sede dell'O. N. D. si è svolta la Pesca, come abbiamo accennato — la premiazione degli alunni della Scuola professionale di disegno; oltre all'autorità succennate erano presenti: il comm. A. Calligaris, l'ing. A. Tosolini, il sig. Bertoli, Podestà di Tavagnacco, il cav. uff. rag. L. Bon Presidente dell'O. N. D.

Il cav. uff. Bon, con brevi parole si è complimentato che la Scuola continui come per il passato ad avere un numeroso stuolo di allievi e che questi siano come in qui dimostrazione di apprezzamento e mettere in profitto gli insegnamenti ricevuti; ha comunicato quindi, che saranno costruite nuove aule per un gabinetto scientifico e per maggior comodità nella distribuzione delle classi. Inoltre con l'anno corrente nella Scuola saranno impartite da un nuovo insegnante, lezioni di Cultura Fascista.

Il comm. Calligaris ha elogiato il buon funzionamento della Scuola, facendo notare che quella di Colagna è una delle migliori della Provincia, congratolandosi indi con gli insegnanti ed i dirigenti.

Il direttore della Scuola sig. Taddio ha fatto la relazione dell'attività dell'anno scolastico decorso, indi ha effettuato la premiazione degli alunni migliori.

Alle ore 13 è stata data la partenza della corsa ciclistica (I. A. Coppa del Fante) per aspranti; la quale, come è già stato pubblicato in cronaca sportiva, fu vin-

## BENEFICENZA

**Offerte in memoria del compianto dott. Ermes Faggiolo:**

Agli Istituti Assistenziali Umberto di Savoia: maestra Aida e rag. (Girolamo Chiarandini lire 100; ma Angelina Miotto vedova Carnelutti 50; Sindacato Farmacisti di Udine 50; dott. Giuseppe Prucher 10.

All'Ente Opere Assistenziali: dott. Luigi Romanelli lire 50; Lino Filippini 5; Umberto Mozzoni 5; Alessandro Clerici 10; dottor Francesco Minicolti 10; co. Giovanni de Renaldi 30; Arturo Stradiotto 5; Ditta Emilio Savonitti 5; Angelo Cozzi, Gianrico 5; dott. Luigi Giorgi, Bertolo 5; dott. Gian Domenico Birando 10; Ercolina e Giovanni Rinaldi; 100; ing. Antonio Cedola 10; Raffaele Romanelli, Sella di Rivignano 10; dott. Giulio Solimberg, Rivignano 5; Ammeo Keckler, S. Martino 10; Guido Carnelutti 5; dott. Vittorio Guerra, Camino 10; Roberto Zoratto 10; Agostino Rinaldi 5; fratelli Vicentini 10; Pio Capolotto 10; Ferruccio Vizzotto e fratelli 50. Offerte minori lire 23.

All'Asilo Infantile: Alda e Girolamo Chiarandini lire 100; Antonio Feruglio 10; fam. Pinzani 5; fam. Luigi Bierti, Gemona 10; Maria Di Gasparo, Udine 10; Zambor Francesco, Camino 5; Umberto Borghessi 6; Ferruccio e Co. coati 5; Pietro Miami 5. Offerte varie lire 17.

Alla Cucina Economica: famiglia Gasparis lire 5; fratelli Comisso fu Sante 10; Fioravante Santin 5; co. Giovanni Mainardi 5. Offerte varie lire 27,50.

Alla Congregazione di Carità, Giovanni Fabris lire 5.

Gli Enti beneficiati ringraziano gli offerenti.

## BASILIANO

**La festa dell'uva**

La festa dell'uva è stata caratterizzata quest'anno dalle mostre dei venditori del prelibato frutto che sono state oggetto di particolare cura da parte del Comitato,

## Il mercato

Il mercato del secondo lunedì è stato movimentato per il grande concorso di popolo e per gli affari conclusi. Come annunciammo furono dati dei premi ai portatori di prodotti agricoli ed orticoli. I premiati sono: Giacomo Salvatore di Cassacco, Revenati Luigi di Artegna, Papoldi Virginia del Gallo, Giuseppe e Bufoni Teresa da Tarcento.

## REANA DEL ROIALE

**Promozione**

Il comandante del Fascio Giovanile di Combattimento geom. Aurelio Silvestri è stato promosso tenente di complemento d'Artiglieria.

## LATISANA

**Ai commercianti**

La Delegazione mandamentale dei commercianti avverte tutte le ditte di commercio di presentare presso la delegazione stessa in piazza Roma l'elenco dei dipendenti e operai che lavorano presso le ditte stesse.

## Nozze

In questa Basilica patriarcale si sono uniti in matrimonio il Capitano della R. Aeronautica cav. Aldo Remondino, dell'Aeroporto di Gorizia con la gentile signorina Magda Biglia di Zoppola. Vestivano alla cerimonia i sigg. col. comm. Giuseppe Retino comandante il predetto Aeroporto, ed il cav. dr. Antonio Marchesini Piemontese, podestà di Grado, zio della sposa. Assistera tra gli altri invitati un eletto stuolo di ufficiali dell'Aeronautica.

Quantunque imperversasse il maltempo, una squadriglia di aeroplani volteggiava nel cielo mentre si celebrava il rito nuziale. Agli sposi i nostri auguri.

## Si ferisce con una falce

Il piccolo Luciano Trevisan di Giuseppe di anni 8, residente a S. Giorgio al Tagliamento, mentre con una falce era intento ad eseguire lavori campestri rimaneva ferito alla gamba destra. All'ospedale è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

## Una piccina morsicata da un coniglio

La piccina Ferruccia Pistrin di Virgilio di anni 1 di Latisana, l'altra mattina, lasciata momentaneamente sola, si avvicinava a dei conigli e da uno di questi riceveva un morso alla punta dell'indice sinistro della mano. La piccina è stata trasportata all'ospedale. Guarirà in 15 giorni.

## Giocando

Venanzio Andreotti di Vittorio si divertiva a lanciare delle frecce. Ad un certo momento una di queste rimbalzava andava con la punta a colpire al piede destro, causandogli una ferita giudicata guaribile in 10 giorni.

## Caduta accidentale

Ernesta Valentino di Domenico di anni 30, residente a Canussio, scendendo le scale della propria abitazione, cadeva ruotolando giù per le scale. Nella caduta riportava la ferita esposta completa al terzo metacarpo dell'antibraccio. E' stata medicata al nostro ospedale e giudicata guaribile in 30 giorni.

## POZZUOLO

**La Scuola intitolata al co. Stefano Sabbatini**

Con recente Decreto Ministeriale la locale R. Scuola Tecnica Agraria è stata intitolata al nome del co. «Stefano Sabbatini».

## Beneficenza

In memoria del compianto sig. Enea Menazzi di Udine, i genitori hanno elargito a mezzo del nostro Giornale, la somma di lire 200 al locale Comitato E. O. A.

Per onorare la memoria della compianta sig. Vittoria Preindl nata Venier Romano, al suddetto Ente è pervenuta l'offerta di lire 20 da parte del sig. Antonio Celli. L'Ente beneficiato porge sentite grazie.

## La nostra squadra vittoriosa nella Coppa Zulliano

La nostra squadra ha ripreso la propria attività con una brillante vittoria nella Coppa Zulliano, vinta nei confronti col forte undici della «Giovinezza» di Udine.

Ritorna alla ribalta con questa vittoria una delle squadre migliori della Sezione Propaganda e con essa ritornano a stringersi attorno gli appassionati sostenitori che sempre hanno sperato nella rinascita del loro undici.

Il merito della ripresa spetta ai bravi atleti ed al loro giovane presidente, instancabile animatore degli «azzurri».

## MANZANO

**Gara di calcio**

Il Manzano è riuscito dopo tre consecutive severe sconfitte ad opera dell'Italia Andia, Cormonesse e San Rocco, a cogliere il primo successo e questa volta contro la forte squadra del Corno Rosso, per 2 a 1.

Domenica, finalmente, abbiamo visto funzionare ogni reparto della squadra. Zanier, come sempre, ha salvato la sua rete da situazioni assai pericolose, mentre Beltrami e Romanoni sono apparsi picchiatori infallibili, sostenuti da una linea mediana di valore composta da Moro, Minen, Massaruti. L'attacco composto da Canarutti, Pocar 1, Don, Pocar 1 e Feruglio.

Il Manzano ha terminato il primo tempo in vantaggio per 2 a 1, i punti segnati rispettivamente da Don e da Feruglio. Nella ripresa il Corno partiva decisamente all'attacco con ruoli azioni, ma nostri mediani prima e terzini poi stroncavano insuperabilmente ogni loro azione e la partita terminava così con la vittoria del Manzano per due a uno.

Aprivo il sig. Molinari di Montebelluna, che ha saputo condurre a buon fine il difficile incontro.

## Cronaca di Aquileia

**Distribuzione di diplomi agli agricoltori**

Domenica mattina, alle ore 11, nella sala Dean (gentilmente concessa), con l'intervento del cav. uff. dr. Pacini, segretario provinciale dei sindacati fascisti dell'agricoltura, del cav. Conte di Colofredo Meis, 4 spettore di zona del P. N. E. del Podestà e Segretario del Fascio cav. Antonio Fior, del Direttore della Sezione di Cattedra Ambulante dell'Agricoltura, dott. Miniscalco, e di tutti i dirigenti delle Aziende Agricole locali, è stata effettuata la distribuzione dei diplomi di frequentazione dei corsi di agricoltura e di frutticoltura che sono stati tenuti in questo capoluogo che nelle frazioni di Flumicello e di Terzo, ad una sessantina di giovani agricoltori.

In questa circostanza il cav. uff. Pacini ha tenuto una conferenza agli agricoltori del luogo, che erano accorsi in massa ad assistere alla distribuzione dei diplomi, circa le provvidenze del Regime in favore dell'agricoltura. Indi il dott. Miniscalco, con la nota competenza, parlò circa la coltivazione del grano.

La riunione è stata chiusa con acciampazioni al Duce ed al Regime.

## ROMANS

**Un incendio a Romans**

**20 mila lire di danni**

Ieri nelle prime ore del pomeriggio si sviluppava un pericoloso incendio nei fienili di Luigi Giovanni a Romans. Le fiamme in breve hanno avvolto tutto il fabbricato rendendo assai difficile l'opera dei pompieri sopraggiunti da Udine. Sono andati distrutti 250 quintali di foraggio e gran parte del fabbricato, non che vari attrezzi agricoli. Complessivamente il danno — coperto da assicurazione — si fa ascendere a circa venti mila lire. Le cause del sinistro sembra si debbano attribuire alla combustione del fieno.

## VISCO

**Festeggiamenti**

Domenica prossima, oltre alla corsa ciclistica della quale diamo notizia in cronaca sportiva, si svolgerà la corsa nei sacchi dotata di premi. Nella sala del Dopolavoro, riccamente addobbata, si svolgerà un trattamento danzante. Suonerà una orchestra diretta dal prof. Lovacigno.

## NOZZE

In questa Basilica patriarcale si sono uniti in matrimonio il Capitano della R. Aeronautica cav. Aldo Remondino, dell'Aeroporto di Gorizia con la gentile signorina Magda Biglia di Zoppola. Vestivano alla cerimonia i sigg. col. comm. Giuseppe Retino comandante il predetto Aeroporto, ed il cav. dr. Antonio Marchesini Piemontese, podestà di Grado, zio della sposa. Assistera tra gli altri invitati un eletto stuolo di ufficiali dell'Aeronautica.

Quantunque imperversasse il maltempo, una squadriglia di aeroplani volteggiava nel cielo mentre si celebrava il rito nuziale. Agli sposi i nostri auguri.

## VALVASONE

**Gara podistica rinviata**

La gara podistica, organizzata dal Dopolavoro Comunale, e che doveva avere luogo domenica prossima nella frazione di Arzene, è stata rinviata ad epoca da destinarsi per la concomitanza della gara provinciale per dopolavoristi, denominata «Circuito del Cormor».

**Orario scolastico**

L'orario scolastico nelle scuole del Comune è il seguente: dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, con lezione dalle 9 alle 11 del giovedì per il recupero di quella pomeridiana del sabato fascista.

## Un film della stagione di gala Metro Goldwyn Mayer

# ROSE MARIE

Per la prima volta i campanelli del «si gira» hanno trillato sulle vergini rive del lago Tahoe nel Canada. E il silenzio delle vallate all'intorno ha riecheggiato dopo tanti anni del fragoroso suono dei tam-tam per dare la cadenza a oltre 700 indiani, rappresentanti superstiti di 8 tribù, impegnati in una spettacolare danza cerimoniale.

Si gira «ROSE MARIE» la deliziosa e popolarissima opera di Rudolph Friml, la prima operetta che, passando sullo schermo, abbia fruito completamente di esterni naturali e di una bellezza incomparabile.

W. S. Van Dyke, il regista responsabile, ha fatto, come sempre, le cose a dovere. Messa insieme una carovana di un migliaio di uomini, fra artisti, indiani, danzatori, cavalieri, corredata da 300 cavalli, 7000 costumi, macchini, generatori di luce, il tutto su treni, autocarri e carri si è trasferito dagli stabilimenti Metro Goldwyn Mayer di Culver City nell'incantevole conca del Lago Tahoe e vi ha ricostruito un autentico paese, il paese dove «ROSE MARIE» - Janet Mac Donald - deve incontrarsi con l'uomo del suo destino, il sergente Bruce - Nelson Eddy.

Il drammatico romanzo di amore, che sboccia da questo incontro, ambientato in una panoramica meravigliosa ed autentica di luoghi e di masse, acquista un delizioso profumo di vita vissuta fra l'avventura ed il sogno, carezzato come è dalle più preziose melodie.

«Se non ci fosse la musica - ha detto un critico d'oltreoceano - basterebbero la trama emozionante, l'azione vivace e la bellezza naturale degli sfondi a fare di «ROSE MARIE» un film avvincente, e d'altro canto, la musica da sola è sufficiente a creare uno spettacolo delizioso.

Tutti i principali schermi d'Italia si preparano a confermare il giudizio.

## Al Cinema Savoia di Udine

Oggi prima del colosso Metro

# Rose Marie

# Ultime notizie e informazioni

## S. E. Alfieri a Napoli alla chiusura delle celebrazioni

NAPOLI, 14. Le celebrazioni campane si concluderanno domani con una grande manifestazione di popolo, in occasione della quale sarà consegnata alla città di Napoli la riproduzione della statua dell'imperatore Augusto donata dal Duce. Alla manifestazione il Governo sarà rappresentato dal Ministro Alfieri.

## La chiusura dei corsi alla Scuola della Milizia

MIRANDOLA, 14. Collettive dei 300 ufficiali istruttori si sono chiusi i corsi di perfezionamento per l'anno XIV nella locale scuola della Milizia. I corsi sono stati complessivamente 13 e quasi 4000 istruttori tra ufficiali e sottufficiali. Alla cerimonia di chiusura ha presenziato, in rappresentanza di S. E., il generale Graziosi, il comandante della Divisione di Bologna, generale Martini, il quale ha rivolto parole di vivo elogio agli istruttori, invitandoli a perseverare nel compito delicato loro assegnato.

## Larga produzione in Etiopia di pelli da pellicceria

ROMA, 14. Informa l'Agenzia «Gaz» che un interessante esame è stato compiuto dalla Federazione Nazionale dei commercianti dell'abbigliamento, per conoscere il grado di sviluppo della produzione delle pelli da pellicceria in Etiopia, e la possibilità offerta al nostro mercato di orientarsi verso quella produzione in sostituzione di quella estera.

## Un attentato in Belgio contro il capo dei rexisti

BRUSSELLE, 14. Un attentato contro il capo dei rexisti, che ne è uscito fortunatamente incolore, è stato commesso in un Comune della provincia di Brusselle. Un gruppo di comunisti, a colpi di mattoni ed a sassate, ha spazzato i cristalli della vettura di Degrelle, mentre egli transitava diretto alla Capitale.

## Re Leopoldo presiede una riunione del Gabinetto belga

BRUSSELLE, 14. Re Leopoldo ha presieduto stamane il Consiglio dei Ministri convocato agli atti militari. E' questa la prima volta che Re Leopoldo presiede un Consiglio dei Ministri dopo la morte di Re Alberto il quale aveva presieduto per l'ultima volta il Consiglio nel febbraio 1934, poco prima della sua tragica morte. Re Leopoldo ha autorizzato il governo a presentare al Parlamento, convocato in sessione straordinaria per il 27 ottobre, un progetto di legge modificante la legge sul reclutamento e gli obblighi sul servizio militare. (R.S.)

## Risse politiche e scioperi in Francia

PARIGI, 14. A seguito di una rissa politica fra tre operai, di cui uno è rimasto ferito gravemente, parecchie centinaia di maestranze della officina di Meudon, presso Meiz, hanno scioperato.

## Un deposito di petrolio in fiamme presso Anversa

ANVERSA, 14. Un violento incendio è scoppiato in un deposito di petrolio a Hemixem presso Anversa. Tre serbatoi, contenenti 1.500 tonnellate di «Mazu» sono andati distrutti. (R.S.)

## Il movimento demografico germanico nel 1935

BERLINO, 14. Le cifre che riguardano il movimento demografico tedesco dell'anno scorso sono le seguenti: i matrimoni ammontarono a 650.851 contro 733.350 nell'anno precedente e cioè 87,3 su mille abitanti contro 111,7; le nascite furono di 1.381.371 contro 1.296.740 cioè 18,9 per mille contro 24,666 nell'anno precedente. Alla fine del 1935 la popolazione del Reich contava 67.069 milioni di abitanti compreso il territorio della Saar.

## I vestiti delle Paresse alla Corte inglese

LONDRA, 14. Il Maresciallo di Corte duca di Norfolk, che sovrintende alle cerimonie di Stato, ha pubblicato le disposizioni sullo stile dei vestiti e dei diademi che saranno portati dalle mogli dei Pari alla cerimonia dell'incoronazione. In questo istruzione la tradizione è stata alquanto modificata nello interesse della moda.

## Nel "paradiso", sovietico MOSCA, 14

Le «Isvestia» pubblicano lettere di protesta dei contadini contro i dirigenti del Kolkhos. Tra contadini e dirigenti sono infatti scoppiati dissidi e contumelie per il ritardo dei lavori e per il fallimento del piano. I contadini rifiutano di far uso dei trattori. La «Pravda» e le «Isvestia» pubblicano sempre più di frequente articoli sulla situazione disastrosa dell'agricoltura, specialmente adesso che si è giunti alla stagione invernale. La «Pravda» denuncia gli innumeri sabotaggi che sono stati compiuti nella regione dell'Amur. Cola i contadini hanno addirittura fatto a meno di falcidare, così che nei fevoli quantitativi di fieno sono andati a male.

## Caballero "ateo d'onore", BERLINO, 14

Il Consiglio centrale della Lega sovietica degli atei — riferisce il «D.B.N.» — ha nominato il presidente dei Ministri di Madrid «ateo d'onore».

## Il partito social-democratico sciolto a Danzica DANZICA, 14

Il prefetto di polizia ha ordinato l'immediato scioglimento del partito social-democratico. Il provvedimento è giustificato con la attività illegale del partito stesso, confermata dalla scoperta di armi avvenuta presso alcuni dei suoi membri nelle perquisizioni operate nei giorni scorsi. (R.S.)

## Un attentato in Belgio contro il capo dei rexisti

BRUSSELLE, 14. Un attentato contro il capo dei rexisti, che ne è uscito fortunatamente incolore, è stato commesso in un Comune della provincia di Brusselle. Un gruppo di comunisti, a colpi di mattoni ed a sassate, ha spazzato i cristalli della vettura di Degrelle, mentre egli transitava diretto alla Capitale.

## Re Leopoldo presiede una riunione del Gabinetto belga

BRUSSELLE, 14. Re Leopoldo ha presieduto stamane il Consiglio dei Ministri convocato agli atti militari. E' questa la prima volta che Re Leopoldo presiede un Consiglio dei Ministri dopo la morte di Re Alberto il quale aveva presieduto per l'ultima volta il Consiglio nel febbraio 1934, poco prima della sua tragica morte. Re Leopoldo ha autorizzato il governo a presentare al Parlamento, convocato in sessione straordinaria per il 27 ottobre, un progetto di legge modificante la legge sul reclutamento e gli obblighi sul servizio militare. (R.S.)

## Risse politiche e scioperi in Francia

PARIGI, 14. A seguito di una rissa politica fra tre operai, di cui uno è rimasto ferito gravemente, parecchie centinaia di maestranze della officina di Meudon, presso Meiz, hanno scioperato.

## Un deposito di petrolio in fiamme presso Anversa

ANVERSA, 14. Un violento incendio è scoppiato in un deposito di petrolio a Hemixem presso Anversa. Tre serbatoi, contenenti 1.500 tonnellate di «Mazu» sono andati distrutti. (R.S.)

## Il movimento demografico germanico nel 1935

BERLINO, 14. Le cifre che riguardano il movimento demografico tedesco dell'anno scorso sono le seguenti: i matrimoni ammontarono a 650.851 contro 733.350 nell'anno precedente e cioè 87,3 su mille abitanti contro 111,7; le nascite furono di 1.381.371 contro 1.296.740 cioè 18,9 per mille contro 24,666 nell'anno precedente. Alla fine del 1935 la popolazione del Reich contava 67.069 milioni di abitanti compreso il territorio della Saar.

## I vestiti delle Paresse alla Corte inglese

LONDRA, 14. Il Maresciallo di Corte duca di Norfolk, che sovrintende alle cerimonie di Stato, ha pubblicato le disposizioni sullo stile dei vestiti e dei diademi che saranno portati dalle mogli dei Pari alla cerimonia dell'incoronazione. In questo istruzione la tradizione è stata alquanto modificata nello interesse della moda.

## Il gen. Milch in Italia BERLINO, 14

Adottando ad un invito rivolto gli nel mese di giugno scorso dal generale Valle, il Sottosegretario all'Aeronautica tedesco generale Milch, si rocherà in Italia, dove rimarrà alcuni giorni. La sua partenza avverrà domani per via aerea.

## La pesca del tonno in Libia TRIPOLI, 14

La pesca del tonno di corsa, che come è noto, costituisce una delle più interessanti attività industriali della Libia occidentale, ha raggiunto nella campagna recentemente conclusasi, dei risultati quanto mai lusinghieri. I concessionari, nell'intento di aumentare il prodotto che tanta influenza ha sull'economia nazionale, hanno riattivato tre tonare, note come poco redditizie, pur sapendo a quali gravi rischi finanziari andavano incontro.

## Lo stadio di Cleveland distrutto da un'esplosione CLEVELAND, 14

Una formidabile esplosione ha distrutto gran parte dello stadio. (R.S.)

## GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

### CALCIO

#### L'allenamento dei bianco-neri per gli incontri di domenica

Il pareggio di Treviso ha nuovamente riacceso gli animi degli sportivi friulani, e hanno gli atleti bianconeri che prima di due prove di campionato avevano lasciato alquanto a desiderare circa il loro rendimento.

#### Un attentato in Belgio contro il capo dei rexisti

BRUSSELLE, 14. Un attentato contro il capo dei rexisti, che ne è uscito fortunatamente incolore, è stato commesso in un Comune della provincia di Brusselle. Un gruppo di comunisti, a colpi di mattoni ed a sassate, ha spazzato i cristalli della vettura di Degrelle, mentre egli transitava diretto alla Capitale.

#### Risse politiche e scioperi in Francia

PARIGI, 14. A seguito di una rissa politica fra tre operai, di cui uno è rimasto ferito gravemente, parecchie centinaia di maestranze della officina di Meudon, presso Meiz, hanno scioperato.

#### Un deposito di petrolio in fiamme presso Anversa

ANVERSA, 14. Un violento incendio è scoppiato in un deposito di petrolio a Hemixem presso Anversa. Tre serbatoi, contenenti 1.500 tonnellate di «Mazu» sono andati distrutti. (R.S.)

#### Il movimento demografico germanico nel 1935

BERLINO, 14. Le cifre che riguardano il movimento demografico tedesco dell'anno scorso sono le seguenti: i matrimoni ammontarono a 650.851 contro 733.350 nell'anno precedente e cioè 87,3 su mille abitanti contro 111,7; le nascite furono di 1.381.371 contro 1.296.740 cioè 18,9 per mille contro 24,666 nell'anno precedente. Alla fine del 1935 la popolazione del Reich contava 67.069 milioni di abitanti compreso il territorio della Saar.

#### I vestiti delle Paresse alla Corte inglese

LONDRA, 14. Il Maresciallo di Corte duca di Norfolk, che sovrintende alle cerimonie di Stato, ha pubblicato le disposizioni sullo stile dei vestiti e dei diademi che saranno portati dalle mogli dei Pari alla cerimonia dell'incoronazione. In questo istruzione la tradizione è stata alquanto modificata nello interesse della moda.

## L'anarchico francese Cottin morto combattendo in Spagna

PARIGI, 14. L'anarchico francese Cottin, autore dell'attentato alla vita del Presidente del Consiglio Clemenceau, è rimasto ucciso in Spagna sul fronte d'Aragona. (R.S.)

## Una esplosione in una fabbrica svizzera

BERNA, 14. In una fabbrica di fili di ferro ad Altendorf (Canton di Uri), si è avuta una esplosione nel laboratorio. Un operaio è stato ferito gravemente.

## Sciagura aviatoria nella Florida

NEW YORK, 14. Nella Florida un aeroplano, perduto in un'ala precipitata al suolo, si lamentano tre morti. (R.S.)

## La Colbert fuori pericolo

HOLLIWOOD, 14. De lungo tempo Claudette Colbert era degente in una clinica cittadina, ricoverata in seguito alla frattura del cranio che si era prodotta in un incidente automobilistico. L'attrice cinematografica è ora fuori pericolo.

## Vignaiuolo ucciso dalle api

BERNA, 14. Il vignaiuolo Remy Fumeaux di Saint Severin (Vallese) è stato assalito dalle api mentre stava vendemmiano. Gli insetti lo punsero in modo tale che egli dovette soccomber poco dopo.

## BORSE E MERCATI

### BORSA DI MILANO

Cambi	13	14
Parigi	88,70	88,70
Londra	93,25	93,20
New York	19,00	19,00
Zurigo	437,50	437,50
Bruxelles	3,19	3,19
Berlino	—	—
Vienna	3,55	3,55
Praga	—	—
Zagabria	—	—
Madrid	—	—
Bucarest	—	—
Amsterdam	10,95	10,95

### Titoli di Stato

Rendita 3,50%	73,00	75,00
Redimibile	73,00	72,00
R. 5%	91,00	91,00
Obbl. Ven.	87,25	87,50
B. T. 1930	99,70	99,60
B. T. 1941	99,60	99,85
B. T. 1943	89,50	89,25

### Titoli diversi

Ass. Generali	450,00	450,00
La Centrale	737,00	737,00
Per. Medit.	530,00	532,00
Meridionali	738,00	735,00
Costr. Venete	232,00	232,00
Nav. Gen. Ital.	54,50	54,00
Cot. Cantoni	2580,00	2560,00
Cot. Olcese	320,00	321,00
Cot. Furter	135,00	141,00
Cot. Val d'Olena	90,00	90,00
Cot. Val Tichino	103,50	104,00
Tess. Stamp.	793,00	795,00
Cantoni Costi	407,00	405,00
Limficio Naz.	420,00	415,50
Man. Rossari	437,00	434,00
Man. Rotondi	438,00	432,00
Man. Tosi	32,00	32,00
Cot. Mer. rz.	186,50	184,00
Un. Mantovani	275,00	274,00
Lan. Gavardo	529,00	524,00
Lan. Rassi	3650,00	3650,00
Lan. Tarzetti	91,50	92,00
Cascani Seta	332,50	370,00
Bernasconi	67,50	68,25
S.N.I.A.	424,00	420,50
M. Pacchetti	73,00	72,00
Scotti e C.	52,00	52,50
Ansaldo	47,75	47,25
Irra	217,00	213,00
Metallurg. Ital.	250,00	242,00
Monte Amiata	43,50	41,50
Pirelli Italiana	1344,00	1339,00

### Montecatini

Montecatini	173,50	173,50
Daimone	233,00	231,50
Breda	195,50	190,00
Biadenti	80,50	80,00
Isotta Fraschini	32,87	32,82
Enel	438,00	434,00
Off. Reggiana	86,75	85,00
Adri. Elettr.	184,50	182,50
Piacentina	180,00	180,00
C.I.E.L.I.	311,00	309,50
Dinamo	306,00	311,00
El. B. Milanese	143,50	143,00
El. Bresciana	287,00	285,00
Valdarno	188,00	186,00
Emil. Elettr.	417,00	419,00
S. F. I. L.	113,00	110,00
Trecco d'Adda	381,00	382,00
Cisalpinia ord.	109,25	99,50
Cisalpinia priv.	134,00	134,50
S. E. S. O.	89,50	89,00
Edison ord.	307,50	304,00
Edison postergate	225,00	225,00
S. I. P.	57,25	56,50
Tirso	137,00	138,00
Sarda	61,00	60,75
Vizzola	448,00	444,00
Teti	750,00	730,00
Terni	258,00	256,00
Meridietti	284,00	280,50
Unes	11,00	10,80
Marelli e C.	113,00	113,00
Tecnomag. Ital.	93,75	92,00
Pirelli e C.	407,00	404,00

### Italiana Gas

Italiana Gas	14,25	14,15
Disalterie Ital.	205,00	203,00
Eridania	492,00	485,00
Ind. Zuccheri	1590,00	1595,00
Haff. L. L. ord.	545,00	542,00

### OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano.	
La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 14 ottobre 1936:	
I.R.I. serie Stei 4%	535,50 536,00
Op. pubbl. I.R.I. 4,50%	450,00 451,00
Op. pubbl. Elter 4,50%	451,00 453,00
Pubblica utilità 6%	388,50 389,00
Pubbl. ut. s. tel. 6%	477,00 485,00
Credito Navale 6,50%	477,00 485,00
Edison em. 1931 6%	389,00 390,50
Emiliana 6%	498,00 495,00
Merid. di Elettr. 6%	482,00 482,00
Soc. Esere. Telcel 6%	482,00 480,00

### PHONOLA RADIO

La regina delle supereterodine SERIE FERROSITE Onde Corte Media Lunghe Mod. 851 MIDGET Valvole europee (nuovo mod.) Supereterodina a 5 valvole con super pentodo finale di potenza In CONTANTI L. 930 Ditta DE PUPPI Via Mercatovecchio UDINE

### Pochi sfuggono

Pochi adulti, articolamente con abitudini sedentarie, sfuggono interamente alle emorroidi. L'irritazione presto diventa un tormento, ma per fortuna si può averne sollievo, applicando l'Unguento Foster. Usatelo anche per eczema e per altri disturbi della pelle. Ovunque Lire 7, - Rtd. del 5 per cento. - Deposito Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricato in Italia. Aut. Pref. Milano, N. 49718, 14-10-33 XL

**Sartoria A. ROTTARO LA MIGLIORE**

Via Vittorio Veneto 9 UDINE Tel. 10,59

**"AURORA" LIQUIDA** Via V. Veneto 6 B

tutta la Biancheria di seta per Signora - Vestiti per bambini e lavori ricamati

**A PREZZO DI REALIZZO**

E' un'ottima occasione anche per rivenditori SI TRATTANO EVENTUALI VENDITE IN BLOCCO

Continua anche in ottobre la **Grandiosa liquidazione** alla **Vitrum** di M. MARTINI

Occasioni! Reali svendite! Occasioni!

I funerali, venerdì 16 corrente alle ore 10 dall'Ospedale Civile. UDINE, 15 ottobre 1936.

**BECCHI** cucina economica insuperabile ELEGANTE - SOLIDA - PERFETTA

Giustifica pienamente la sua fama e la ambizione di chi la possiede.

Centinaia di clienti che usano la cucina BECCHI attestano spontaneamente la loro soddisfazione e la giudicano VERAMENTE INSUPERABILE

Grande assortimento di modelli e dimensioni per qualsiasi esigenza PREZZI FISSI AGGIORNATI

**Ferramenta Friulana - Udine** Via Nazario Sauro, 6

Mostra permanente di stufe e cucine Piazza XX Settembre, 9 (portici Palazzo Kechler) Visibile anche di sera - nei giorni festivi